

# “Vortice di problemi legati all’energia ma non molliamo”

La Provincia del 18 marzo 2022, parla Gerolamo Perego titolare dell’azienda Flacon Service.

LA PROVINCIA  
VENERDI 18 MARZO 2022

11

## Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 211227

### «Vortice di problemi legati all’energia Ma non molliamo»

**L’imprenditore.** Le riflessioni di Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgiate Molgora  
«L’importante al momento è riuscire a stare a galla»

MARIA G. DELLA VECCHIA

«C’è poco da inventarsi strategie per risparmiare sull’elettricità. Noi accendiamo le macchine il lunedì e lavoriamo sulle 24 ore; cambiare i turni producendo di sabato e domenica per risparmiare è difficile, perché non ci sono i tecnici e il personale ha diritto al riposo. E poi pagherei meno l’energia ma raddoppierei il costo della manodopera. Non ci sono storie: siamo vincolati, esperiamo duri poco».

Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgiate Molgora, 50 dipendenti per la produzione di packaging, soprattutto flaconi, in plastica per cosmetica, farmaceutica e alimentare, ci parla di quello che definisce «un gran caos su energia e materie prime» che ha fatto lievitare nel giro di cinque mesi le bollette aziendali portandole da 70mila a 150mila euro al mese.

Ora confida nel fatto che il Consorzio Adda Energia di Api Lecco e Sondrio, di cui Flacon Service fa parte, «in corso d’an-

■ «Gli ordini non mancano, c’è un problema di gestione dei prezzi»

no riesca a comprare energia per le aziende a costi inferiori. Grazie al cielo li siamo riusciti a fare acquisti centralizzati all’asta di energia, ma nell’ultima riunione del consorzio ci hanno detto che per ora non si compra perché costa troppo».

Perego, 76 anni, fondatore nel 1989 dell’azienda di famiglia di cui parla con passione incontentibile, sottolinea che sulla sua azienda i costi dell’energia pesano in modo diretto per l’utilizzo degli impianti di produzione e in modo indiretto perché lui compra plastica, riciclata («costosissima, dagli Stati Uniti») e vergine, sulla cui produzione pesa il rincaro del petrolio.

«Investo nelle macchine migliori»

«Bisogna capire - afferma Perego - che incubo sono i costi di energia, anche solo quelli diretti, per un’azienda come la nostra». E spiega che la sua azienda ha una vasta dotazione tecnologica di «macchine che scaldano la materia prima, per fonderla. Partiamo dalla materia prima in granuli, scaldiamo, fondiamo e facciamo la pre-forma del contenitore. È da tutta la vita che investo nelle macchine migliori: abbiamo compressori e soppressori che portano l’aria a pressioni superiori e questo richiede tanta energia. Si citano tanto i produttori di piastrelle come emblema di azienda energivore, ma noi lo siamo altrettanto».

«Avanti, con un occhio ai conti»

«Siamo in un vortice di problemi - aggiunge -, ma la produzione sta comunque procedendo piuttosto bene. Gli ordini non mancano, c’è un problema di gestione dei prezzi visto che nel ribaltare i rincari di energia e materiali sui clienti ci andiamo piano, sappiamo bene che il rischio è quello di perderli. L’importante ora è riuscire a stare a galla, ma certo non vendendo in perdita. Abbiamo rallentato un po’, solo un po’, negli investimenti in azienda che abbiamo sempre fatto in modo continuo nelle macchine e soprattutto negli stampi».

«Nonostante tutto non pensiamo minimamente a sospendere la produzione - sostiene risolutivo -, resistiamo controllando bene i conti. Cerchiamo di ricaricare un po’ gli aumenti straordinari facendo, ma non si possono certo fare aumenti a ogni ordine. Aspettiamo che il peggio passi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gerolamo Perego, titolare della Flacon Service di Olgiate Molgora

Il focus sull’azienda

### Packaging plastico Il 40% va in esportazione

Fondata oltre trent’anni fa da Gerolamo Perego, Flacon Service nel tempo è diventata una realtà industriale che esporta il 40% della produzione soprattutto in Francia e Spagna e, indirettamente, anche negli Stati Uniti. L’azienda progetta e produce packaging plastico soprattutto per i settori alberghiero, cosmetico e dell’igiene personale ed è da tempo impegnata in politiche aziendali di salvaguardia ambientale, che mette in atto con investimenti in tecnologie a basso impatto inquinante ed energetico e utilizzando solo materia prima riciclabile e totalmente tracciabile. Investimenti continui, adegua-

mento alle certificazioni e alle richieste di politica ambientale, innovazione di prodotto e di processo e attenta gestione economico-finanziaria assicurano da decenni crescita per l’azienda che oggi opera su un’area di 10mila metri quadri a Olgiate Molgora su due reparti produttivi e tre magazzini di stoccaggio dei prodotti. Il parco macchine ad alta tecnologia include 25 soffiatrici, per una capacità produttiva di oltre 200 milioni di pezzi l’anno. Da sempre l’azienda lavora utilizzando materie prime riciclabili, per le quali ha allestito un rigoroso sistema di completa tracciabilità.

Da alcuni anni la produzione si è estesa ai flaconi realizzati in Green Pe, materia prima che abbina la sostenibilità alle caratteristiche del polietilene tradizionale. Infatti il Green Pe è prodotto a partire da fonti rinnovabili di origine vegetale, anziché dal petrolio. Ciò permette di generare nel processo produttivo emissioni di anidride carbonica in atmosfera notevolmente inferiori rispetto al ciclo di produzione del Pe tradizionale, con l’aggiunta che i contenitori così realizzati sono riciclabili al 100%, utilizzando la stessa filiera di riciclo del Pe. Fra i maggiori investimenti ci sono quelli sugli stampi. L’azienda ne conta 900 fra stampi specifici su singoli clienti e altri della collezione standard, in costante aggiornamento. MDEL

Download